

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**  
**Datore di lavoro per lo svolgimento diretto dei compiti di R.S.P.P.**  
*(Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 34, comma 2)*  
**PROGRAMMA DEL CORSO**

<b>Data ed Orari</b>	7/12 – 9/12 dalle h. 9 alle h. 18 Corso di 16 ore da svolgersi in 4 moduli di 4 ore ciascuno
<b>Sede del corso</b>	Sede SS 24 KM 16.2 10091 ALPIGNANO (TO)

**Modulo 1**

<b>L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/2008</b>	La filosofia del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi
<b>Il sistema legislativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gerarchia delle fonti giuridiche</li> <li>• Le Direttive Europee</li> <li>• La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale</li> <li>• L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro</li> <li>• Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali</li> <li>• Il D.Lgs. 81/2008: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata</li> <li>• La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.</li> <li>• Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità</li> </ul>

**Modulo 2**

<b>I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti</li> <li>• Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP</li> <li>• Il Medico Competente (MC)</li> <li>• Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)</li> <li>• Gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso</li> <li>• I Lavoratori</li> <li>• I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori</li> <li>• I Lavoratori autonomi</li> </ul>
<b>I sistema pubblico della prevenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e controllo</li> <li>• Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni</li> <li>• Informazione, assistenza e consulenza</li> </ul>

**Modulo 3**

<b>Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li> <li>• Analisi degli infortuni</li> <li>• Documento di valutazione dei rischi: contenuto e specificità</li> <li>• Individuazione e quantificazione dei rischi</li> <li>• Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento</li> </ul>
<b>Classificazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da ambienti di lavoro</li> <li>• Rischio elettrico</li> <li>• Rischi fisici ( rumore – vibrazioni elettromagnetismo – mmc)</li> <li>• Rischi chimici, cancerogeni e mutageni</li> <li>• Rischio ergonomico; Vdt</li> <li>• Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)</li> </ul>
<b>Rischio di incendio ed esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.</li> <li>• Gestione ed organizzazione delle emergenze elementari: antincendio e primo soccorso</li> </ul>

<b>Informazione, e formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori</li> </ul>
-----------------------------------	--

#### Modulo 4

<b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il piano delle misure di prevenzione</li> <li>Il piano e la gestione del pronto soccorso</li> <li>La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)</li> <li>I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo</li> <li>La gestione degli appalti</li> </ul>
---	---

<i>Valutazione di gradimento dei partecipanti</i>	Commissione Esaminatrice
Test finale finalizzato all'accertamento delle conoscenze acquisite.	

### Aspetti metodologici e organizzativi

<b>Riferimenti normativi</b>	Il Datore di Lavoro può svolgere direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione così come previsto dall'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 81/08 nei casi di cui all'allegato II del D.Lgs. 81/2008.
<b>Finalità del corso</b>	Il corso è finalizzato alla conoscenza della normativa generale e specifica di riferimento alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, nonché della identificazione dei pericoli e classificazione dei rischi, e relative procedure di miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori di qualsiasi azienda, impresa, servizi, nel settore privato ed il quello pubblico, con qualsiasi tipologia di contratto (fisso, progetto, temporale, atipico).
<b>Metodologia</b>	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.
<b>Registro</b>	E' stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma.
<b>Docenti</b>	Tutti i docenti iscritti all'Aifos hanno una formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Dispense</b>	Ad ogni partecipante verrà consegnato un CD Rom, o dispensa cartacea, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita. Il materiale costituisce, altresì, una concreta possibilità di consultazione costante e di continuo aggiornamento.
<b>Verifiche e Valutazione</b>	Il corso si conclude con un test di verifica dell'apprendimento somministrato ad ogni partecipante. Al termine del corso un apposito questionario verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.
<b>Attestato</b>	Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, numerato, rilasciato da Aifos.
<b>Archivio generale della formazione</b>	Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli utenti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati nell'archivio della formazione di Aifos quale documentazione della formazione avvenuta secondo le procedure interne del sistema qualità.
<b>Libretto Formativo</b>	A cura dell'Aifos viene rilasciato a tutti gli utenti il Libretto Formativo, Decreto del 10 ottobre 2005, G.U.n. 256 del 3 novembre 2005, con la registrazione della formazione ricevuta e dell'aggiornamento quale idonea certificazione e credito formativo.
<b>Certificazione aziendale</b>	Alla conclusione del corso verrà inviata all'azienda la certificazione dell'avvenuta formazione consistente in una dichiarazione esplicativa e specifica della struttura e del programma del corso contenente la copia di tutti i documenti relativi al corso. La certificazione risponde a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 16.1.97 ed è organizzata ai fini della gestione del Documento della Valutazione dei Rischi di cui agli articoli 28,29 e 30 del D.Lgs. 9 Aprile 2008,n.81.
<b>AIFOS Soggetto formatore</b>	Operante su tutto il territorio nazionale individuato <i>ope legis</i> dall'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 9 Aprile 2008,n.81 per la realizzazione del corso che ne rilascia il relativo Attestato
<b>C.F.A. Centro di Formazione Aifos</b>	Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione dell'Aifos cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso.